


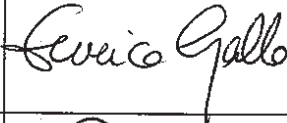



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE
AREA AMBIENTE
SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI

VARIANTE PARZIALE n. 311 AL P.R.G. (AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5 DELLA L.U.R.)

Revisione del Piano di Classificazione Acustica
approvato con D.C.C. n. 2010 06483/126 del 20.12.2010

	Nome e Cognome	Firma
I Progettisti (Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali)	Dott Marco Zuccon	
	Ing. Enrico Gallo	
Il Dirigente d'Area	Dott. Enrico Bayma	

Torino, luglio 2016

1.1 PREMESSA

Nell'ambito della variante parziale al P.R.G. della Città n.311, relativa alle Zone Urbane di Trasformazione "Ambito 2.8 – Corso Romania", "Ambito 3.4 Cascinette Est" e "Ambito 3.6 Cascinette Ovest", si è provveduto alla verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica della Città, dalla quale è risultata la necessità di procedere alla revisione del Piano stesso, secondo quanto proposto nella documentazione allegata alla variante, ai sensi dell'art.5 c.4 e secondo le modalità definite dall'art.7 c.6bis della L.R. 52/2000, nonché dell'art.10 delle N.T.A. del P.C.A.

La redazione della presente relazione è stata condotta dal dott. Marco Zuccon in affiancamento all'ing. Enrico Gallo, Tecnico Competente in Acustica Ambientale riconosciuto con D.D 143 27/04/2012, Regione Piemonte (BUR 26 del 30.06.2012).

1.2 RELAZIONE DESCRITTIVA

Il presente provvedimento riguarda alcune aree ubicate nella Circostrizione Amministrativa n.6, delimitate a nord da corso Romania, a est dagli stabilimenti Michelin, a sud da strada delle Cascinette e a ovest da corso Giulio Cesare (Figura 1).

La variante (Figura 2) prevede:

- la suddivisione dell'Ambito di P.R.G. 2.8 Corso Romania in due Ambiti distinti denominati 2.8/1 Corso Romania Ovest e 2.8/2 Corso Romania Est;
- l'eliminazione dell'indicazione grafica della semirotatoria in corrispondenza dell'intersezione di corso Romania e la viabilità di collegamento prevista tra il corso stesso e Strada delle Cascinette;
- l'individuazione di due nuove Z.U.T. sull'area destinata dal P.R.G. vigente ad attività produttive IN denominate Ambito 3.4 Cascinette Est, con destinazione d'uso ASPI, Eurotorino e Attività Produttive e Ambito 3.6 Cascinette Ovest, con destinazione d'uso A.S.P.I. e Attività Produttive.

Il Piano di Classificazione Acustica vigente assegna all'area della Z.U.T. 2.8 la classe acustica IV (*aree di intensa attività umana*) e all'area limitrofa a destinazione d'uso industriale IN la classe VI (*aree esclusivamente industriali*). Il Piano evidenzia un accostamento critico preesistente tra l'area commerciale posta in classe acustica IV (*aree di intensa attività umana*) e la limitrofa area industriale posta in classe VI (*aree esclusivamente industriali*).

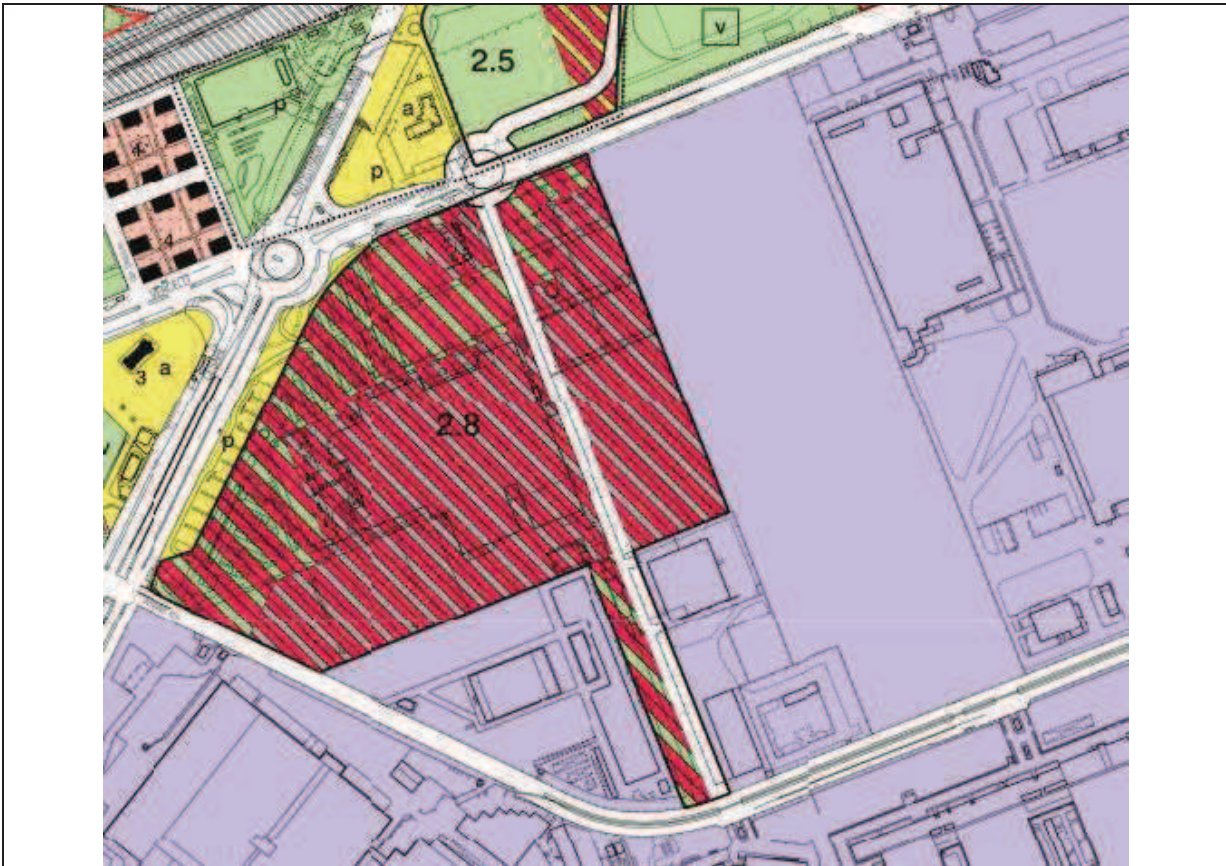


Figura 1: variante parziale n.311, estratto tavole PRG vigente

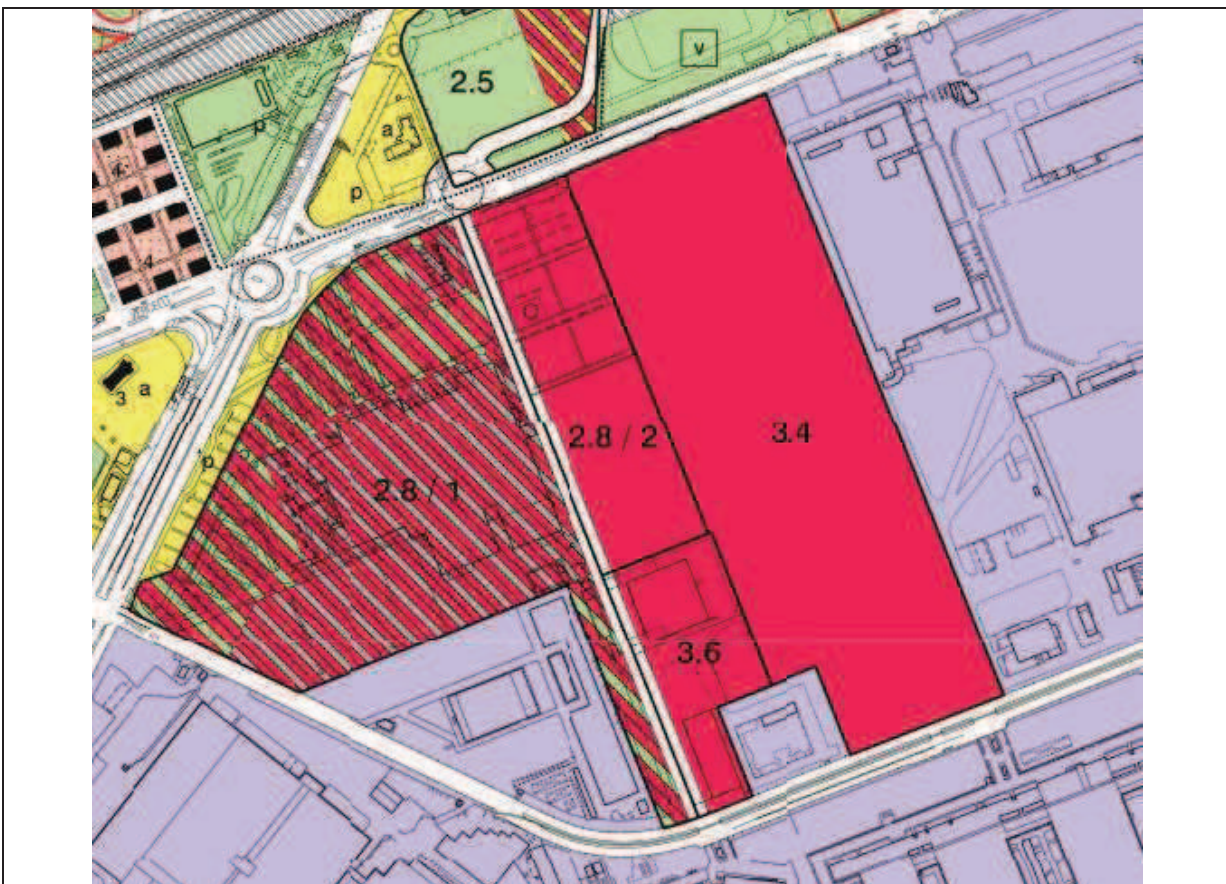


Figura 2: variante parziale n.311, estratto tavole PRG variante

i) Analisi delle norme urbanistiche relative alle aree oggetto di verifica e l'individuazione delle connessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche del D.P.C.M. 14/11/1997

In merito alle nuove previsioni urbanistiche contenute nel provvedimento di variante, si procede ad assegnare alle aree interessate le opportune classi acustiche, come indicato in Tabella 1.

Tabella 1: connessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche

area	destinazioni d'uso	classi acustiche
Ambito 2.8/I	Attività per il commercio e la grande distribuzione	IV
Ambito 2.8/II	Attività commerciali; Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese	IV
Ambito 3.4	Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese; Eurotorino; Attività produttive	IV-VI
Ambito 3.6	Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese; Attività produttive	IV-VI

ii) elenco delle aree cui non è stato possibile assegnare univocamente una classe acustica durante la Fase I e la classe attribuita a ciascuna

Con riferimento a quanto precisato al punto i), per alcune delle aree oggetto di variante non è possibile assegnare una classe acustica univoca da fase I.

Alla luce di quanto contenuto nella Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2015 n. 13-1894 di approvazione dello schema dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino ed il Comune di Torino per l'ampliamento della localizzazione urbano periferica L2 – Corso Romania, si ipotizza di assegnare alla porzione nord dell'area ricadente nell'Ambito 3.4 la classe IV (*Aree di intensa attività umana*) e alla restante parte la classe VI (*Aree esclusivamente industriali*), mentre all'Ambito 3.6 è assegnata la classe IV (*Aree di intensa attività umana*).

iii) Analisi derivante dalla Fase II, relativa alla fase di progetto per l'area oggetto di verifica e allo stato di fatto per le aree ad essa limitrofe

Alla luce degli approfondimenti previsti dalla questa fase, si possono confermare le ipotesi previste ai punti i) e ii).

iv) accostamenti critici rimossi durante la fase di omogeneizzazione

La fase di omogeneizzazione (fase III) è stata condotta nel rispetto delle indicazioni dei criteri della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802.

L'omogeneizzazione è necessaria per l'isolato in cui è situata la sottostazione elettrica adiacente all'Ambito 3.6, che è destinata dal PRG ad Area per le attività produttive IN, in quanto di superficie inferiore a 12.000 m².

Tale processo ha comportato la variazione delle classi acustiche assegnate in fase II, come mostrato in Tabella 2.

Tabella 2: verifica del processo di omogeneizzazione.

<i>Area</i>	<i>Superficie (m²)</i>	<i>Classe acustica</i>
1) Ambito3.6	24.000	IV
2) Area IN	10.000	VI
Totale	34.000	1 isolato, omogeneizzato: V

v) verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 6, comma 3 della L.R. 52/00 e del punto 6 dei criteri generali della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802I "Criteri per la classificazione acustica del territorio"

Con la nuova classificazione si mantiene il contatto critico già presente tra i poligoni a destinazione d'uso commerciale, classificati in classe IV, e quelli a destinazione ad attività produttive classificati in classe VI.

Le aree oggetto di variazione sono da considerare urbanizzate e pertanto non è possibile procedere con l'inserimento di fasce cuscinetto per l'eliminazione degli accostamenti critici evidenziati.

1.3 ESTRATTI CARTOGRAFICI

Si riportano:

- estratti cartografici del Piano di Classificazione Acustica approvato;
- estratti cartografici dell'ipotesi di nuova classificazione acustica;
- legenda.

